



**RELAZIONE DEL TESORIERE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2024**

**Assemblea generale degli iscritti
Vicenza 21 Febbraio 2025**

**Il Tesoriere
Xotta Valentina**

PREMESSA

Il rendiconto generale dell'anno 2024 si compone dei seguenti documenti contabili: 1. il rendiconto finanziario: entrate ed uscite finanziarie in conto competenza, con i residui attivi e passivi;
2. il conto economico;
3. lo stato patrimoniale;
4. la situazione amministrativa al 31.12.2024.

I prospetti citati sono strettamente correlati tra loro e rappresentano unitariamente la situazione dell'Ordine sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed economico dell'anno 2024.

Il rendiconto finanziario fornisce il risultato della gestione in conto competenza che presenta un avanzo di amministrazione dell'esercizio pari ad Euro 101.669,43. Tale documento evidenzia, inoltre, per capitolo di bilancio, le somme effettivamente accertate (riscosse e da riscuotere) ed impegnate (pagate e da pagare) nel corso dell'esercizio finanziario, messe a confronto con quelle contenute nel bilancio di previsione (per competenza e per cassa) dello stesso anno, riportandone, altresì, gli scostamenti.

Per effetto delle entrate accertate, delle uscite impegnate e della gestione dei residui attivi (riscossi e da riscuotere) e passivi (pagati e da pagare), riportati nella situazione amministrativa al 31.12.2024, si evidenzia che il risultato di amministrazione finale ammonta ad Euro 689.152,40 (era pari ad Euro 611.748,97 all'inizio dell'esercizio).

L'incremento deriva dal risultato dell'avanzo di amministrazione indicato, pari ad Euro 101.669,43 (dato dalla differenza tra entrate accertate e le uscite impegnate), e delle variazioni algebriche combinate dei residui attivi e passivi su partite di giro e fondi, per Euro -24.266,00 quale sopravvenienza passiva.

Il fondo cassa al 31.12.2024 ammonta complessivamente ad Euro 658.447,50 (era pari ad Euro 593.186,61 al 31.12.2023) rilevando un importante incremento rispetto all'anno 2023, dovuto alla differenza tra le entrate accertate e riscosse nell'anno ed il recupero dei residui attivi su quote degli iscritti morosi, e le uscite per spese accertate e pagate nell'anno e per residui passivi pagati.

La situazione patrimoniale, che rappresenta tutte le attività (disponibilità liquide, immobilizzazioni, crediti, ecc...) e le passività (debiti, fondi, ecc...) dell'Ordine, evidenzia, rispetto all'anno 2023, un incremento di patrimonio, pari all'avanzo economico d'esercizio, di Euro + 70.484,59. L'avanzo economico è dato dalla somma algebrica dell'avanzo di amministrazione, pari ad Euro + 101.669,43, delle uscite non finanziarie dell'esercizio, pari a Euro - 8.736,40 per ammortamenti beni, Euro - 24.146,00 per sopravvenienze passive su quote da iscritti morosi cancellati, Euro - 120,00 per partite di giro, ed € 1.817,56 per acquisto immobilizzazioni tecniche: software di aggiornamento per contabilità dell'ente, macchine ufficio.

Il conto economico, che rileva i proventi ed i costi dell'esercizio secondo il principio della competenza economica, evidenzia un avanzo economico d'esercizio di Euro + 70.484,59.

CONTENUTI DEL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2024

Nel seguito della presente relazione si rappresenteranno, in forma sintetica, i valori più significativi dei capitoli relativi alle entrate ed alle uscite del rendiconto finanziario di cui trattasi.

ENTRATE

I valori riferiti ai macroaggregati delle entrate del bilancio risultano essere i seguenti:

ENTRATE	SOMME ACCERTATE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	DIFFERENZ E SULLE PREVISIONI
Titolo 1 [^] - Entrate correnti	467.154,50	409.891,87	57.262,63	- 8.330,50
Titolo 2 [^] - Entrate in c/ capitale	0	0	0	0
Titolo 3 [^] - Entrate per partite di giro	71.350,31	65.810,95	5.539,36	+ 350,31
Totale entrate	538.504,81	475.702,82	62.801,99	- 7.980,19

Contributi ordinari

Le entrate accertate per contributi ordinari, che risultano diminuite rispetto all'esercizio precedente, con importi per la quota annuale di iscrizione ridotti complessivamente del 13,24%, ammontano ad Euro 438.690,00, inclusi Euro 13.720 per tassa prima iscrizione, (erano circa 501 mila nel 2023): rappresentano circa il 93,91% del totale entrate correnti dell'Ordine. Non essendo variata le quote annuali richieste agli iscritti, la riduzione evidenzia il calo del numero degli iscritti all'Ordine.

Le procedure di recupero dei morosi hanno permesso il recupero di quote pregresse per Euro 50.250,00, su iniziali 91 mila euro circa: si è notevolmente ridotto l'importo dei contributi residui per gli anni antecedenti al 2024 (Euro 17.360,00); si è reso necessario procedere allo storno di residui per quote pregresse non recuperabili pari a circa 23 mila euro, con conseguente cancellazione dei morosi.

A fine anno 2024 i residui per quote morosi ammonta a totali Euro 58.590 (erano 91.062,00 nel 2023), dei quali Euro 17.360,00 di anni pregressi, fino al 2020, ed Euro 41.230,00 per l'anno 2024.

Altre entrate

Le altre entrate accertate (riscosse e da riscuotere) al netto delle entrate per partite di giro ammontano complessivamente a circa Euro 28.465 e rappresentano il 6,09% del totale entrate. Risultano aumentate le entrate per interessi attivi maturati sul conto corrente di gestione dell'Ente, grazie alle nuove condizioni concordate, e per il contributo da PNRR concesso all'Ente per il progetto di transizione digitale.

In dette poste finanziarie rilevano per entità le seguenti entrate:

❖ diritti di segreteria Euro..... 1.886,00 ❖ interessi attivi su c/correnti Euro.....
12.313,17 ❖ more su quote iscritti Euro..... 120,00 ❖ contributi PNNR 2023

transiz. Digitale Euro..... 14.000,00 ❖ recuperi e rimborsi Euro..... 145,33

Altre entrate per partite di giro

Queste entrate sono pari ad Euro 71.350,31 e si riferiscono, principalmente, a somme trattenute a titolo di ritenuta sui compensi dei collaboratori e del dipendente dell'Ordine (contratti di collaborazione o prestazioni di lavoro autonomo, lavoratore in servizio), relative a contributi previdenziali ed imposte erariali (IRPEF), e ad altre partite di giro, in particolare per IVA da split payment (in applicazione della normativa che prevede che i fornitori di enti pubblici non incassino l'iva dall'ente che deve trattenerla e versarla direttamente all'erario).

Dette somme, dato lo specifico funzionamento delle poste finanziarie iscritte nelle partite di giro, sono state contemporaneamente iscritte, per pari importo come debiti verso l'Erario e gli Istituti Previdenziali nel corrispondente titolo delle uscite.

La gestione dei residui attivi

I residui attivi rappresentano, sostanzialmente, i crediti che l'Ordine vanta nei confronti degli iscritti per i contributi di iscrizione: tale gestione prende in esame i residui di tutte le entrate accertate per competenza al 31.12.2024, pari ad Euro 41.230,00 (erano Euro 34.960,00 nel 2023), che saranno oggetto di incasso negli anni successivi, e delle entrate per contributi, accertate negli anni precedenti, per Euro 17.360,00 (erano Euro 56.102,00), oggetto di procedure di recupero.

Complessivamente l'Ordine vanta crediti verso gli iscritti per totali Euro 58.590,00: importo notevolmente ridotto rispetto al 2023 (erano Euro 91.062,00), come si è detto. L'attività di recupero iniziata in modo significativo da metà 2022 ha permesso il rientro di Euro 50.250,00 per posizioni di mora relative agli anni precedenti al 2024. Nel corso del 2024 sono stati riaccertati residui attivi, per i quali erano state esperite le procedure di recupero, senza successo, e/o perché non più dovuti, per complessivi Euro 23.452,00. La riduzione è stata oggetto di delibere del Consiglio Direttivo, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei conti.

USCITE

I valori riferiti ai macroaggregati delle uscite del bilancio risultano essere i seguenti:

USCITE	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE	DIFFERENZ E SULLE PREVISIONI
Titolo 1 [^] - Uscite correnti	363.667,51	321.806,63	41.860,88	- 98.157,19
Titolo 2 [^] - Uscite in c/ capitale	1.817,56	1.817,56	0	- 11.842,74
Titolo 3 [^] - Uscite per partite di giro	71.350,31	68.140,09	3.210,22	+ 350,31
Totale uscite	436.835,38	391.764,28	45.071,10	- 109.649,62

Le uscite totali dell'anno 2024 sono aumentate rispetto a quelle del 2023, da Euro 405.459,67 ad Euro 436.835,38.

Anche per quanto concerne le uscite finanziarie si indicano, di seguito, le voci più rilevanti dei diversi capitoli di spesa (o macroaggregati di spesa).

Uscite correnti

Uscite per gli organi dell'ente

Questo macroaggregato di spesa ammonta complessivamente ad Euro 57.935,58 (erano Euro 63.130,81 nel 2023) e include, tra le altre, le spese relative all'assicurazione dei consiglieri, i compensi ai revisori dei conti, al Presidente revisore dei conti, alla commissione d'albo ed i loro rimborsi spese, oltre agli oneri previdenziali e assistenziali.

I compensi effettivi lordi dei consiglieri ammontano complessivamente ad Euro 39.123,00 (erano Euro 44.044,67 nel 2023), di cui Euro 4.228,00 per progetti operativi e adempimenti normativi.

Oneri personale in attività di servizio

Questo macroaggregato di spesa ammonta complessivamente ad Euro 65.719,23 (erano Euro 64.969,92 nel 2023): si segnala che l'importo è relativo ai costi sostenuti dall'ente per i dipendenti, assunti a far data da novembre 2022, in seguito a regolare concorso, ed in servizio; l'importo è stato aggiornato in base all'accordo integrativo del CCNL EPNE sottoscritto a fine anno 2023, con decorrenza degli incrementi a far data dall'assunzione, ed aggiornato nel 2024 con approvazione di accordo integrativo.

Uscite per acquisto beni consumo-servizi

Queste uscite ammontano complessivamente ad Euro 60.185,51 (erano Euro 55.253,23 nel 2023).

Le principali spese sostenute in questo macroaggregato riguardano quelle relative all'acquisto della PEC per gli iscritti, pari ad Euro 18.368,63, alle spese per Consulenze informatiche, Euro 6.093,90, e quelle per le consulenze fiscali, legali e professionali per Euro 23.589,75 (erano Euro 25.015,41 nel 2023); si segnalano le spese sostenute nel corso dell'esercizio per la riscossione delle quote tramite il servizio PagoPa, con notevole risparmio delle spese postali, ed il recupero delle quote dei morosi, pari ad Euro 9.475,36.

Uscite per funzionamento uffici

Sono pari ad Euro 16.719,56 (erano Euro 12.864,19 nel 2023): l'aumento è inerente alle spese sostenute per il rinnovo del consiglio direttivo e degli organi dell'ente. La voce include le spese di pulizia locali, pari ad Euro 1.698,24 e le spese per utenze e servizi telefonici, pari ad Euro 3.362 circa, in linea rispetto all'anno precedente, oltre che spese postali per Euro 6.776,27.

Uscite per prestazioni istituzionali

Queste uscite sono state pari ad Euro 145.838,40 (erano Euro 127.603,52 per l'anno precedente), aumentate rispetto al precedente anno: in particolare si segnala la spesa sostenuta per i progetti di transizione digitale dell'Ente e per il servizio esterno di conservazione dei documenti, necessario per recuperare spazi in sede.

La voce di spesa più importante di questo macroaggregato riguarda il pagamento delle

quote d'iscrizione alla Federazione Nazionale per Euro 105.179,00 (erano Euro 105.279 nell'anno 2023); le spese impegnate per la tutela professionale e comunicazione agli organi sono state pari ad Euro 3.881,00.

Uscite per oneri finanziari e oneri tributari – poste correttive compensative di entrate correnti

Le spese e commissioni bancarie e gli oneri tributari ammontano ad Euro 13.936,14 (erano Euro 13.474,08 nel 2023) e sono riferiti ai servizi di tesoreria bancari e all'Irap (imposta regionale sulle attività produttive) calcolata sui compensi dei consiglieri, sullo stipendio dei dipendenti, alle imposte e tasse versate allo Stato a fronte della presentazione della dichiarazione dei redditi, inclusa IMU relativa all'immobile sede dell'Ordine. Nell'anno sono state restituite Euro 50 su quote iscritti versate e nondovute.

Uscite non classificabili in altre voci

Per l'anno 2024 sono state sostenute spese impreviste per totali Euro 554,08, relative a:

- euro 490,65 per acquisto macchine ufficio ed attrezzature;
- euro 63,43 per spese formazione consiglieri.

L'Ente ha attivato il fondo di solidarietà ed ha erogato 500 Euro a sostegno di iniziativa benefica.

Accantonamento al TFR – Trattamento di fine rapporto

La voce indica l'importo totale del TFR a carico dell'Ente, maturato a favore del personale in attività di servizio per complessivi Euro 2.783,09.

Uscite in c/capitale

Sono state sostenute **uscite in conto capitale** pari ad Euro 1.817,56 per l'acquisto di programmi software e macchine d'ufficio.

Per quanto concerne le uscite per partite di giro si veda quanto illustrato nella parte della presente relazione relativa alle entrate dello stesso titolo.

La gestione dei residui passivi

I residui passivi rappresentano, sostanzialmente, i debiti che l'Ordine ha nei confronti di soggetti terzi (fornitori, consulenti) e del personale di servizio, per compensi maturati e corrisposti nel corso del mese di gennaio 2025 e/o dei primi mesi dell'anno in corso: ammontano complessivamente ad Euro 49.457,09 (erano 76.897,66 nel 2023). Tale gestione prende in esame tutte le somme impegnate al 31.12.2024 che saranno oggetto di pagamento nell'anno 2025.

Detti residui si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori per fatture pervenute per lo più nel mese di dicembre 2024 e/o di gennaio 2025 (con competenza 2024) e con scadenza di pagamento nel 2025.

Come per i residui attivi, si fa presente che nei residui passivi totali sono inclusi residui passivi per Euro 1.033,40, per partite di giro da anni precedenti collegati ad un contratto pluriennale.

Situazione amministrativa al 31.12.2024

La situazione amministrativa fornisce la dimostrazione, in forma sintetica, della gestione dell'esercizio finanziario, sia in conto competenza, sia in conto residui.

La situazione amministrativa, pertanto, partendo dalla consistenza di cassa di inizio esercizio, pone in evidenza, al 31.12.2024:

- ❖ la consistenza di cassa di fine esercizio che ammonta ad Euro: 658.447,50;
- ❖ il risultato totale di amministrazione che ammonta ad Euro 689.152,40.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale presenta le voci delle ATTIVITA' e delle PASSIVITA' dell'Ordine alla fine dell'esercizio, confrontate con le medesime voci alla fine dell'anno precedente.

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni tecniche, materiali ed immateriali, per programmi, licenze, beni mobili ed immobili sono pari ad Euro 51.971,90 e risultano variate in funzione degli acquisti e degli ammortamenti dell'esercizio.

L'attivo circolante è costituito dai crediti, per importi non riscossi da iscritti e per la rilevazione delle partite di giro, pari ad Euro 80.161,99 (erano 95.460,02 nel 2023) e dalla disponibilità liquida di Euro 658.447,50 per cassa e banche: per un totale di attivo pari a Euro 790.581,39.

PASSIVITA'

Il totale passivo è dato dal patrimonio netto pari a Euro 741.122,74, dai residui passivi pari a Euro 49.458,65 per un totale passivo di Euro 790.581,39 in pareggio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta le voci dei PROVENTI e dei COSTI dell'Ordine dell'anno 2024. I COSTI rappresentano la riclassificazione secondo il principio della competenza economica delle uscite del rendiconto finanziario.

I RICAVIDI rappresentano la riclassificazione secondo il principio della competenza economica delle entrate del rendiconto finanziario.

La differenza tra i ricavi e i costi, al netto degli oneri finanziari dell'esercizio e delle imposte, e rettificato delle eventuali poste straordinarie di esercizio, porta ad un avanzo economico di gestione pari ad Euro + 70.484,59.

Vicenza, 27 gennaio 2025

Il Tesoriere |


